



COMUNE DI BIBBONA
Provincia di Livorno

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 44 del 20/04/2023

OGGETTO:

Avvio procedimento ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. 65/2014 per la formazione del Piano Operativo comunale di cui all'art. 95 della L.R.T. 10 novembre 2014 n. 65 e s.m.i., e contestuale avvio procedimento di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della L.R.T. 10/2010 e s.m.i.

L'anno duemilaventitre, addì venti del mese di aprile e alle ore 08:30, in Bibbona, nella Casa Comunale, si è riunita la GIUNTA COMUNALE convocata nei modi di legge.

Presiede la seduta il Sindaco: Fedeli Massimo

Partecipa Di Pietro dott.ssa Daniela Segretario Generale del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Risultano rispettivamente presenti e assenti i Signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Assenti
FEDELI Massimo	Sindaco	X	-
MULE' Enzo	Assessore	X	-
MOBILIA Enzo Cristoforo	Vice Sindaco	-	X
SERINO Giada	Assessore	X	-
PACCHINI Manuela	Assessore	X	-

4

1

Accertata la legalità del numero dei presenti, si passa all'esame della delibera in oggetto.

Immediatamente Eseguibile



LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Bibbona è dotato di

- Piano Strutturale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 29.06.2001 ai sensi dell'art. 25 della L.R.T. 16.01.1995 n. 5 e s.m.i., divenuto efficace dal 12.09.2001 (data pubblicazione sul BURT);
- che al suddetto strumento di pianificazione territoriale sono state apportate le seguenti varianti:
 - variante al PS per "modifica della tavola C" approvata con deliberazione consiliare n. 41 del 27.06.2008;
 - variante al PS per la ridefinizione vincoli di tutela paesaggistica lungo i corsi d'acqua e individuazione area insediamento campo da golf, approvata con deliberazione consiliare n. 67 del 20.12.2008;
 - variante parziale 2010 al PS contestuale alla variante parziale 2010 al RU approvata con deliberazione consiliare n. 08 del 29.04.2011;
- Regolamento Urbanistico approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 27.06.2003, ai sensi della Legge Regionale 16 gennaio 1995, n. 5 e successive modifiche, e lo stesso è divenuto efficace dal 20.08.2003 (data di pubblicazione sul B.U.R.T. dell'avviso di avvenuta approvazione del Piano);
- nel corso degli anni sono intervenute numerose varianti, che hanno modificato il primo assetto del Regolamento Urbanistico fino alla redazione della variante di aggiornamento alla scadenza dei cinque anni di vigenza, ai sensi della L.R.T. 01/2005 e s.m.i., approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 20.12.2008;
- successivamente all'aggiornamento del Regolamento Urbanistico alla scadenza dei cinque anni di vigenza sono state apportate allo stesso le seguenti varianti ai sensi della L.R.T. 01/2005 e s.m.i.:
 - Variante per "Modifica della Scheda Normativa n. 4 UTOE 1C1 Marina di Bibbona e della Tavola grafica n. 1.e (serbatoio idrico)" approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 14.07.2009;
 - Variante per "Modifica della tavola grafica n. 5 Utoe 2C Bibbona (lotto a) della tavola grafica n. 2a Utoe 1C1 Marina di Bibbona (comparto 16) e della scheda normativa n. 16 Utoe 1C1 Marina di Bibbona", approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 16.11.2009;
 - Variante parziale 2010 al RU contestuale alla variante parziale 2010 al PS approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 09 del 29.04.2011;
 - Variante parziale 2013 al Regolamento Urbanistico, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 25.11.2013 ad esclusione espressamente delle previsioni relative al comparto disciplinato dalla Scheda Normativa n. 1 UTOE 2A1c denominato "Le Bugne";
- seconda variante quinquennale al Regolamento Urbanistico che, concretamente ha condotto alla formazione del Terzo Regolamento Urbanistico del Comune di Bibbona;
- Il Terzo Regolamento Urbanistico è stato adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 8 del 08.04.2014 (ai sensi dell'art. 55 della L.R.T. n. 1/2005) e approvato in momenti diversi, ai sensi dell'art. 231 della L.R.T. 65/2014 e s.m.i., con tre distinti provvedimenti di seguito indicati:



COMUNE DI BIBBONA
Provincia di Livorno

GC n. **44 del 20/04/2023**

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 22.12.2015;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 19.12.2016;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 30.03.2018;
- successivamente all'approvazione del Terzo Regolamento Urbanistico, sono intervenute le seguenti varianti semplificate:
 - con deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 27.09.2018 è stata adottata la variante al Regolamento Urbanistico ai sensi degli artt. 30 e 32 della L.R. 65/2014 e s.m.i. per modifica della zona ART in Via del Mare a Marina di Bibbona e la stessa che, non essendo pervenute osservazioni, è divenuta efficace dal 26.06.2019, data di pubblicazione dell'apposito avviso sul BURT;
 - con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 21.06.2022 è stata approvata la Variante al Regolamento Urbanistico vigente per modifica della Scheda Normativa n. 9 dell'UTOE 2C – Bibbona – AT2: Rondinaia, ai sensi dell'art. 30 e 32 della L.R.T. 10 novembre 2014, n. 65 e s.m.i.;

è altresì dotato di

- Piano Strutturale Intercomunale in forma associata dei Comuni di Bibbona (Comune capofila) e Casale Marittimo, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale di Bibbona n. 32 del 26.05.2020 e con deliberazione del Consiglio Comunale di Casale Marittimo n. 16 del 13.06.2020;
- con deliberazione C.C. n. 63 del 30.11.2021 del Comune di Bibbona (Comune Capofila) e con deliberazione C.C. n. 35 del 17.12.2021 del Comune di Casale Marittimo, si è proceduto all'approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute nei riguardi del PSI, riferite alla L.R.T. 65/2014, demandando la valutazione dei profili inerenti la VAS all'*Autorità Competente* nell'ambito dell'espressione del "*Parere Motivato*" ai sensi dell'art. 26 della L.R.T. 10/2010 e s.m.i.;
- il procedimento per addivenire alla definitiva approvazione del Piano Strutturale Intercomunale suddetto è tutt'ora in corso, e specificatamente il PSI è attualmente in fase di Conferenza Paesaggistica;

RILEVATO che con il Piano Strutturale Intercomunale è stato definito il perimetro del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 4 della L.R.T. 65/2014 e s.m.i.;

DATO ATTO che:

- la Regione Toscana in data 10 novembre 2014 ha approvato la nuova legge n. 65 recante le "*Norme per il governo del territorio*", rivedendo i contenuti e le classificazioni degli atti di governo del territorio, introducendo nuove regole per la pianificazione urbanistica ed abrogando contestualmente la L.R.T. n. 01/2005;
- ai sensi della suddetta L.R.T. n. 65/2014 il Comune di Bibbona ricade nel regime transitorio di cui all'art. 231 che detta "*Disposizioni transitorie per i comuni dotati di regolamento urbanistico adottato*", in quanto al momento dell'entrata in vigore della legge, il Comune di Bibbona aveva adottato il Terzo Regolamento Urbanistico;
- il Regolamento Urbanistico vigente è stato quindi approvato ai sensi dell'art. 231 della L.R.T. 65/2014, nel rispetto delle disposizioni di cui alla L.R.T. 1/2005;
- il Terzo Regolamento Urbanistico del Comune di Bibbona sarebbe ad oggi già scaduto essendo trascorsi cinque anni dalla sua approvazione, ma, per effetto dell'art. 1, comma 1 e 2 della L.R.T. 29 maggio 2020, n. 31 e s.m.i., come in ultimo modificato con L.R.T. 29 dicembre 2022 n. 47, i termini di efficacia delle previsioni dei Piani Operativi



e dei Regolamenti Urbanistici, in scadenza dal 23.02.2020 al 30.12.2023, sono prorogati al 31.12.2023;

- conseguentemente le previsioni del Terzo Regolamento Urbanistico sono valide fino al 31.12.2023;
- per questo motivo, data l'imminente scadenza dell'attuale strumento di pianificazione urbanistica, occorre procedere alla redazione del Piano Operativo comunale, così come definito dall'art. 10 della L.R.T. 65/2014, comma 3, lett. a), e disciplinato dall'art. 95 della stessa L.R.T. 65/2014;

ATTESO che:

- il Piano Operativo Comunale (di seguito denominato anche POC) disciplina l'attività urbanistica ed edilizia per l'intero territorio, in conformità con le previsioni e gli obiettivi contenuti nel vigente Piano Strutturale e nell'adottato Piano Strutturale Intercomunale e ne attua le disposizioni relativamente alla gestione degli insediamenti esistenti e alle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi;
- il POC, ai sensi dell'articolo 95 della L.R.T. n. 65/2014, si compone di due parti, la disciplina per la gestione degli insediamenti esistenti, valida a tempo indeterminato, e la disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio, con valenza quinquennale;
- il POC, oltre a conformare le sue previsioni a quelle del Piano Strutturale e del Piano Strutturale Intercomunale, esplicita la relazione delle sue previsioni con i piani regionali e provinciali, motiva le scelte di pianificazione con riferimento agli aspetti paesaggistici, territoriali, economici e sociali rilevanti per l'uso del territorio;

CONSIDERATO che:

- l'Amministrazione comunale intende avviare il procedimento di formazione del Piano Operativo Comunale, ai sensi della L.R.T. n. 65/2014, che costituisce un obiettivo nella programmazione economica e gestionale, coerentemente con le linee programmatiche di mandato, e con gli obiettivi strategici e operativi prefissati dall'Ente in materia di urbanistica ed edilizia;
- a tal fine, con determinazione del Responsabile Area 3 – Area Tecnica e SUAP n. 648 del 23.11.2022 è stato affidato all'Arch. Giovanni Parlanti, in qualità di capogruppo mandatario dell'Associazione Temporanea di Professionisti come da atto notarile in atti, il servizio di architettura ed ingegneria per la redazione del Piano Operativo del Comune di Bibbona;
- in data 06.12.2022 al Rep. n. 2959 è stato stipulato il correlato contratto;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 16.03.2023, sono stati forniti gli indirizzi e gli obiettivi strategici e programmatici alla competente Area 3 – Area Tecnica e SUAP da trasmettere ai progettisti incaricati;

DATO ATTO che, con la medesima deliberazione G.C. n. 33 del 16.03.2023 è stata individuata l'Ing. Serena Talamucci quale Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art.18 della L.R.T. n. 65/2014 e s.m.i., nella sua qualità di Responsabile Area 3 – Area Tecnica e SUAP;

DATO ATTO che, per il procedimento in esame, il Garante dell'Informazione e della Partecipazione ai sensi dell'art. 37 della L.R.T. n. 65/2014 e s.m.i. è la Sig.ra Roberta Menghi, nominata con Provvedimento del Sindaco n. 4 del 13.03.2023;



DATO ATTO altresì che:

- la formazione del Piano Operativo è soggetta al procedimento di Valutazione Ambientale (V.A.S.), ai sensi dell'articolo 14 della L.R.T. n. 65/2014 e s.m.i., e della L.R.T. n. 10/2010 nonché del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e la L.R.T. n. 10/2010 e s.m.i., individuano "*l'Autorità Proponente*", "*l'Autorità Competente*" e "*l'Autorità Procedente*" quali soggetti coinvolti nel procedimento di VAS che, nel presente procedimento, sono individuati rispettivamente nell'Area 3 – Area Tecnica e SUAP insieme alla struttura tecnica che elabora il Piano, la Commissione comunale per il Paesaggio in forza di specifica nomina effettuata con deliberazione C.C. n. 10 del 04.02.2020 e il Consiglio Comunale;
- il medesimo atto di governo del territorio è soggetto a Valutazione di incidenza (VINCA), ai sensi del Titolo III, Capo IV, della L.R.T. n. 30/2015, nei casi previsti dalla legge per particolari fattispecie di tutela ambientale;
- ai sensi dell'art. 17, comma 2 della L.R.T. n. 65/2014 e s.m.i., l'avvio del procedimento di formazione del POC è effettuato contemporaneamente all'invio del Documento Preliminare VAS, di cui all'art. 23 della citata L.R.T. 10/2010 e s.m.i.;

RICHIAMATI, inoltre,

- l'art. 145, comma 4, del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., in virtù del quale i comuni, le città metropolitane, le province e gli enti gestori delle aree naturali protette conformano o adeguano gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale alle previsioni dei piani paesaggistici secondo le procedure previste dalla legge regionale;
- l'art. 31 della L.R.T. n. 65/2014 e s.m.i., che prevede la conformazione degli strumenti di pianificazione territoriale e pianificazione urbanistica dei Comuni, al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico regionale (PIT - PPR), approvato con D.C.R. n. 37 del 27.03.2015, attraverso una conferenza dei servizi, detta Conferenza Paesaggistica, quale strumento per la valutazione della conformazione o adeguamento al PIT-PPR di detti strumenti di pianificazione;
- la procedura prevista dall'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR, che si innesta nelle fasi procedurali di approvazione degli strumenti di pianificazione, nonché il relativo Accordo intervenuto tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza Paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti di pianificazione, sottoscritto in data 17.05.2018;

DATO ATTO pertanto, che:

- il Piano Operativo, al pari del Piano Strutturale Intercomunale, dovrà essere conformato al vigente Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico, ai sensi dell'art. 20 e ss. della Disciplina del PIT - PPR, con particolare riferimento alle disposizioni concernenti i beni paesaggistici;
- il medesimo Piano sarà sottoposto al parere vincolante della Conferenza Paesaggistica Regionale per la verifica della conformità sopra citata;
- in base all'accordo sottoscritto tra il MIBACT e Regione Toscana in data 17.05.2018 occorre, contestualmente all'avvio del procedimento del Piano Operativo ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. n. 65/2014, dare avvio al procedimento di conformazione dello stesso strumento, ai sensi dell'art. 21, comma 1 della Disciplina di



Piano del PIT - PPR;

VISTA la documentazione fornita dal gruppo di lavoro facente capo all'Arch. Giovanni Parlanti, acquisita agli atti in via definitiva in data 18.04.2023 al prot. n. 2023/3855, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, costituita da:

- Documento programmatico per l'Avvio del Procedimento ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. 65/2014 – Allegato sub “A” e le relative tavole grafiche – Allegato sub “B”, come di seguito indicate:
 - Tav. 1 – Individuazione del Territorio Urbanizzato;
 - Tav. 2 – Beni Paesaggistici, Aree Tutelate per legge, Aree protette e Siti Natura 2000;
 - Tav. 3 – I Sistemi e Sottosistemi Territoriali;
 - Tav. 4 – Le Unità Territoriali Organiche Elementari;
 - Tav. 5 – Strategie oggetto di Conferenza di Copianificazione;
- Documento preliminare della V.A.S., redatto ai sensi dell'articolo 23 della L.R.T. 10/2010 - Allegato sub “C”, contenente le indicazioni inerenti il Piano Operativo in merito ai possibili effetti ambientali connessi all'attuazione delle sue previsioni, nonché i criteri per l'impostazione del rapporto ambientale e l'esplicazione della metodologia utilizzata per il processo valutativo;

VISTI in particolare, gli obiettivi del Piano Operativo Comunale contenuti nel Documento programmatico per l'Avvio del procedimento sopra citato, coerenti con i principi generali del vigente Piano Strutturale e con il Piano Strutturale Intercomunale adottato;

DATO ATTO che il citato documento “Documento programmatico per l'Avvio del Procedimento”, contiene gli elementi espressamente elencati all'art. 17, comma 3, della L.R.T. n. 65/2014 e s.m.i.:

- *obiettivi di piano e azioni conseguenti, comprese le eventuali ipotesi di trasformazioni al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportino impegno di suolo non edificato per le quali si intende attivare il procedimento di cui all'articolo 25 della citata L.R.T. 65/2014, nonché la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;*
- *quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e dello stato di attuazione della pianificazione, nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;*
- *indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;*
- *indicazione degli enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano;*
- *programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio;*
- *garante dell'informazione e della partecipazione, per le finalità di cui all'articolo 36 della citata L.R.T. 65/2014, responsabile dell'attuazione del programma di cui al punto precedente;*



VISTO, altresì, il Programma delle attività di informazione e partecipazione della cittadinanza, contenuto nel “Documento programmatico per l’Avvio del procedimento”, da svolgere durante l’iter di formazione del Piano Operativo, ai sensi dell’art. 17, lettera e) della L.R.T. n. 65/2014 e s.m.i.;

PRESO ATTO che, ai sensi dell’art. 17, comma 3, lettere c) e d) della L.R.T. 65/2014, l’atto di avvio del procedimento deve contenere:

lettera c): *“l’indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico specificandone la natura e l’indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire”;*

lettera d): *“l’indicazione degli enti ed organi pubblici competenti all’emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell’approvazione del piano”;*

PRESO ATTO altresì che, relativamente al procedimento di VAS, ai sensi degli articoli 19 e 20 della L.R.T. n.10/2010 devono essere individuati gli Enti territorialmente interessati ed i Soggetti Competenti in materia Ambientale al fine di procedere con le consultazioni;

DATO ATTO che, in ottemperanza a quanto previsto dalle normative soprarichiamate e per i fini suddetti, nel Documento Programmatico per l’Avvio del Procedimento e nel Documento Preliminare VAS, sono stati individuati i seguenti Enti e/o Soggetti:

1. Regione Toscana
DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA
Settore VIA - VAS
Settore Tutela della Natura e del Mare
DIREZIONE URBANISTICA
Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio
Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio
DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore
2. Provincia di Livorno
Sviluppo Strategico e Pianificazione
Pianificazione Territoriale e Sistema Informativo Territoriale (SIT)
3. Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Toscana
4. Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno
5. ASA Spa - Azienda Servizi Ambientali
6. REA Spa – Rosignano Energia Ambiente
7. E – Distribuzione Spa
8. TERNA Spa
9. SNAM rete gas
10. ATO Toscana Costa – Autorità per il servizio di gestione rifiuti urbani
11. Autorità Idrica Toscana - AIT
12. Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Settentrionale
13. Agenzia Regionale Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT) – Dipartimento di



COMUNE DI BIBBONA
Provincia di Livorno

GC n. **44** del 20/04/2023

Livorno;

14. Azienda USL Toscana Nord Ovest – Bassa Val di Cecina
15. Reparto Carabinieri Biodiversità Cecina
16. Esercito Italiano 7° Reparto Infrastrutture Firenze
17. Comando delle Forze Speciali dell'Esercito Pisa
18. Capitaneria di Porto
19. Agenzia del Demanio – Direzione Regionale di Toscana e Umbria
20. Agenzia delle Dogane – Ufficio delle Dogane di Livorno
21. Ferrovie dello Stato
22. WWF Sezione Regionale Toscana
23. Comuni limitrofi:
 - Casale Marittimo
 - Guardistallo
 - Cecina
 - Castagneto Carducci
 - Monteverdi Marittimo
 - Montecatini Val di Cecina

RITENUTO per quanto sopra:

- di procedere all'avvio del procedimento per la formazione del nuovo Piano Operativo Comunale, ai sensi dell'articolo 17 della L.R.T. n. 65/2014 e s.m.i., avviando contestualmente anche il procedimento di conformazione del Piano Operativo al PIT – PPR (Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico Regionale), ai sensi dell'art. 31 della L.R.T. n. 65/2014 e s.m.i. e dell'art. 21 della Disciplina del PIT – PPR;
- di prendere atto del Documento Preliminare della Valutazione Ambientale Strategica, redatto ai sensi dell'art. 23 della L.R.T. n. 10/2010 e s.m.i. e, conseguentemente, disporre la trasmissione del medesimo con modalità telematica all'Autorità Competente e agli altri Soggetti Competenti in materia Ambientale e a quelli territorialmente interessati, al fine di avviare le consultazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Toscana 12 febbraio 2010, n. 10 e s.m.i. in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA);

VISTA la Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65 recante “Norme per il governo del Territorio” e s.m.i.;

VISTI i regolamenti attuativi della suddetta L.R.T. 65/2014 e s.m.i.;

VISTO il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT – PPR) approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 37 del 27.03.2015, pubblicato sul BURT del 20.05.2015;



VISTO l'accordo tra Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e la Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza Paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti della pianificazione del 17.05.2018;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica espresso dal Responsabile Area 3 – Area Tecnica e Suap e di regolarità contabile espresso dal Responsabile Area 1 - Servizi Finanziari e Personale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i che si allegano al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

CONSTATATA la competenza a provvedere ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

CON voti unanimi e favorevoli, legalmente resi;

DELIBERA

- di **richiamare** la premessa, con quanto in essa contenuto, quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- di **avviare**, ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. n. 65/2014 e s.m.i., il procedimento di formazione del Piano Operativo Comunale (POC) di cui all'art. 95 della L.R.T. 65/2014 e s.m.i., secondo le indicazioni e gli obiettivi contenuti nella documentazione qui allegata per formarne parte integrante e sostanziale, costituita da:
 - “Documento programmatico per l'Avvio del Procedimento ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. 65/2014”, Allegato sub “A” e le relative tavole grafiche, Allegato sub “B”, come di seguito indicate:
 - Tav. 1 – Individuazione del Territorio Urbanizzato;
 - Tav. 2 – Beni Paesaggistici, Aree Tutelate per legge, Aree protette e Siti Natura 2000;
 - Tav. 3 – I Sistemi e Sottosistemi Territoriali;
 - Tav. 4 – Le Unità Territoriali Organiche Elementari;
 - Tav. 5 – Strategie oggetto di Conferenza di Copianificazione;
- di **avviare** altresì il procedimento di conformazione del nuovo Piano Operativo al PIT – PPR (Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico Regionale), ai sensi dell'art. 31 della L.R.T. n. 65/2014 e s.m.i. e dell'art. 21, comma 1 della Disciplina di Piano del PIT – PPR;
- di **avviare** contestualmente il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e di Valutazione d'Incidenza (VINCA), ai sensi dell'art. 7, comma 1 bis della L.R.T. 10/2010 e s.m.i., trasmettendo all'Autorità Competente il “Documento Preliminare VAS ai sensi dell'art. 23 della L.R.T. n. 10/2010 e s.m.i.” – Allegato sub “C” alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, per l'avvio delle consultazioni;



COMUNE DI BIBBONA
Provincia di Livorno

GC n. **44** del 20/04/2023

- di **dare atto** che è stata individuata l'Ing. Serena Talamucci quale Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 18 della L.R.T. n. 65/2014, nella sua qualità di Responsabile Area 3 – Area Tecnica e SUAP;
- di **dare atto** che, per il procedimento in esame, il Garante dell'Informazione e della Partecipazione, ai sensi dell'art. 37 della L.R.T. n. 65/2014 e s.m.i., è la Sig.ra Roberta Menghi, nominata con Provvedimento del Sindaco n. 4 del 13.03.2023;
- di **disporre** che la presente deliberazione e i suoi allegati siano trasmessi, ai sensi dell'art. 17 comma 1 della L.R.T. 65/2014, ai soggetti previsti dall'art. 17, comma 3, lettere c) e d) della medesima legge, nonché ai soggetti tenuti a fornire apporti tecnici e conoscitivi utili ad incrementare il quadro conoscitivo ai fini della formazione del Piano Operativo;
- di **disporre** che la presente deliberazione e i suoi allegati siano trasmessi all'Autorità Competente VAS per l'avvio delle consultazioni previste dall'art. 23 della L.R.T. 10/2010 e s.m.i.;
- di **dare atto** che la Responsabile dell'Area 3 – Area Tecnica e SUAP è competente a porre in essere tutti gli atti connessi e conseguenti la presente deliberazione;
- di **dare atto** che la presente deliberazione è soggetta a pubblicazione in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 39 del D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i. e che la stessa, comprensiva dei relativi allegati, sarà depositata in formato cartaceo e digitale presso gli Uffici dell'Amministrazione Comunale e resa accessibile sul istituzionale del Comune nella sezione "Garante dell'Informazione e della Partecipazione", e nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- di **dare atto** che, salvo specifiche disposizioni normative speciali, contro il presente atto può essere proposto ricorso al T.A.R. Toscana nel termine di decadenza di 60 giorni, può essere altresì proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nei termini di 120 giorni;
- di **trasmettere** in elenco la presente deliberazione, contestualmente alla sua affissione all'Albo Pretorio, ai capigruppo consiliari, ai sensi del primo comma dell'art. 125 del D.Lgs n. 267/2000.

Indi,

LA GIUNTA COMUNALE

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, stante l'urgenza di provvedere.



COMUNE DI BIBBONA
Provincia di Livorno

GC n. **44 del 20/04/2023**

Elenco documenti allegati alla presente deliberazione:

Allegato A - Documento programmatico per l'Avvio del Procedimento ai sensi dell'art. 17 LRT 65/2014
(Doc_preliminare_avvio.pdf.p7m - A89A1C73442E47C231512965DF4EAD0D54A5ED88C1D7F470D6BD36FBBB7F5460)

Allegato B - Tavola 1 - Individuazione del Territorio Urbanizzato
(Tav_1_Territorio_Urbanizzato.pdf.p7m - A2F6C4402A146D163A745B49F0987E171811EAE85931AA2C2558EFBCF38C3170)

Allegato B - Tavola 2 - Beni Paesaggistici Aree tutelate per legge Aree protette Siti Naturali 2000
(Tav_2_vincoli.pdf.p7m - DFF935CD2268EE197DE644F206A0EE242B7FCAD3F30A42059ADC4DD4C40F71BE)

Allegato B - Tavola 3 - I Sistemi e Sottosistemi Territoriali
(Tav_3_sistemi_e_sottosistemi_territoriali.pdf.p7m - A1D5D69EEDC626D67CACBDC9702A4B38B12B04F358EF54D9451DE1B8A72A06FE)

Allegato B - Tavola 4 - Le Unità Territoriali Organiche Elementari
(Tav_4_UTOE.pdf.p7m - 3E2107DE6F4124F750BCF0FF8BE5973E05083D65255069FBE07EEFDBEF6E53FF)

Allegato B - Tavola 5 - Strategie oggetto di Conferenza di Copianificazione
(Tav_5_Strategie_oggetto_di_Conferenza_di_Copianificazione.pdf.p7m - C7C28B9509CF936E23A9F86EC68D1E4E3C989DC42A2A62DBD1FB34E4B2574A0E)

Allegato C - Documento Preliminare VAS
(doc_QVp_Documento_preliminare_VAS_PO_def.pdf.p7m - 6F556505B01C1E09CDF01538C326028BD97C1140DB05FCC39D4A6FF7457C17A1)

TESTO PROPOSTA
(S70_2023_118.rtf - C36B4C91E67B3A195820C6B0ACDAF204B7BB477F4313E91DAB2EADFA6A08696F)

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
(PARERE_S70_2023_118.rtf.pdf.p7m - E99ED44E5612CA1768D60BAC523FCEAA5E521F7F4B86A72ED363FA5390398101)

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
(PARERE_S70_2023_118.rtf.pdf.p7m - 55AF2A7DDA4EAA9F2FBCF2069EEB9A856EE385396C5FFAA159857DEC72D180E3)

Fatto. Letto e sottoscritto.

IL SINDACO
Fedeli Massimo

IL SEGRETARIO GENERALE
Di Pietro dott.ssa Daniela



COMUNE DI BIBBONA
Provincia di Livorno

GC n. **44** del 20/04/2023
